

# THE MONTHLY LIFELINE

La Newsletter ufficiale di Investech Spa

## Blog: The Best of Month | Aprile

**Open Innovation:** il tema della nostra Postcard from Investech di Aprile si sofferma su questo aspetto dell'Innovazione mettendone in rilievo gli effetti che essa ha riportato nella gestione delle organizzazioni. Complice in questa rivoluzione è la **tecnologia**, ovviamente, che traina il **cambiamento nelle competenze** in ogni settore industriale, e agisce come leva per un progresso scalabile e aperto a un nuovo modo di collaborazione, anch'esso orientato all'apertura all'esterno. Anche i **modelli di business** si modellano a questo forma inedita di compliance e progrediscono in modo tale da integrarsi anche con quelle forme di innovazione **esterne all'azienda**, per identificare opportunità in un mercato più inclusivo ed efficiente.

# Viaggio nelle competenze dei dati: i passi del Data Competence Journey nelle aziende

INVESTECH VALUES

L'investimento delle aziende italiane rispetto al **Data Competence Journey** non sembra essersi fatto attendere dopo gli eventi che hanno travolto l'economia mondiale nel 2020. Figure come **Data Scientist** e **Data Engineer** hanno sviluppato nel loro percorso di evoluzione di skills nuove attitudini sia sul mercato italiano che estero, divenendo una centrale di richiamo per **figure professionali più emergenti** e meno diffuse, soprattutto nella piccola e media impresa. Qualunque sia il livello di specializzazione in operazioni di Data Analytics, ogni nucleo ha a sua disposizione degli step sui quali far vertere la propria esperienza nel Data Competence Journey. Si tratta dapprima della costruzione di un **team adeguato**, per skills e percorso professionale.

Successivamente avviene la fase di **diffusione di conoscenze di base** del mondo Analytics anche a chi per mazione non se ne occupa direttamente. Infine, dopo la diffusione di una cultura *Data Oriented*, che stimola ad una consapevolezza sull'importanza dei dati, un passo delicato e decisivo che il management dovrà compiere è quello di decidere **quali competenze dovranno essere affidate in modalità Outsourcing**. L'obiettivo è quello di far emergere nuove figure professionali rilevanti - ma ancora in ombra - e di sviluppare in modo sincronizzato i quattro filoni del Data Analytics: **Descriptive, Prescriptive, Predictive e Automated**. In seconda battuta la finalità del Data Competence Journey è quella di produrre un'apertura verso la nuova Data Edge attraverso un approccio tecnologico, progettuale ma anche di tipo culturale.



## THE NEW IN

1890

La **Hollerith Tabulating Machine** nel 1890 consentì ai ricercatori di concentrarsi sulle informazioni del **Censimento della popolazione degli Stati Uniti**, anziché sulla metodologia di estrappolazione dei dati. **Hermann Holleriyh**, il suo inventore, è famoso non solo per aver progettato questa macchina ma anche per aver fondato la società **IBM**. La macchina tabulatrice, strumento elettromeccanico che immagazzinava le informazioni su schede perforate, fu un prototipo delle macchine che furono successivamente utilizzate nelle aziende per la contabilità e il controllo dell'inventario. Una quarantina di anni più tardi, il quotidiano New York World coniò il termine **Super Computing** riferendosi ad un grande tabulatore su misura che IBM realizzò per la **Columbia University**.

Credits: Wikipedia

# L'IDEA DI UN SOFTWARE DI QUALITÀ E IL SUO RAPPORTO CON IL TEMPO: RISULTATI E QUALITY CODE MEASUREMENT

## Work Hard List

La **Software Custom**, ovvero la customizzazione del prodotto software in base alle esigenze del cliente, spesso è frutto di una pluralità di aspetti che è difficile cogliere tutti allo stesso momento e soprattutto dalla visione di una singola professionalità. Ogni membro del team di sviluppo considera infatti la qualità del software secondo prospettive che non sempre coincidono, come ad esempio la **Code Quality Measurement**, lo strumento per la verifica del codice. Questo parametro si presta infatti a diverse sfaccettature del Code Style.

Il tempo utilizzato per la verifica del codice egualgia, nella sua dimensione valoriale, quella del *codice stesso*?

Spesso un problema ricorrente si presenta nell'utilizzo, più o meno blasonato, dei **tools utili nei passaggi di analisi di struttura**, vulnerabilità e testing del codice. Inserire nei processi di sviluppo e testing del tempo per l'utilizzo di tools che dovrebbero avere invece come effetto ultimo quello di far **guadagnare tempo** può apparire in realtà un controsenso.

La chiave per eliminare questa contraddizione in termini che riguarda l'utilizzo di tools viene sopperita da un procedimento semplice come il **Testing**, utilizzato altresì per la verifica del codice. Mettere in pratica il concetto del Testing anche per validare l'efficacia e il rapporto tempo/risultato dei tools utilizzati consente di procedere per gradi nella **certificazione del successo di un determinato tool**. Il passo successivo è quello di *evangelizzare il team* sui risultati ottenuti tramite le attività di prova praticate.

*"il Cloud Computing ha un ruolo essenziale nel Data. Si cerca di comprendere quali figure si occuperanno di Data Governance, quali sono in gioco e come vengono inserite nel team"*

"Mettere in pratica il concetto del Testing anche per validare l'efficacia e il rapporto tempo/risultato dei tools utilizzati consente di procedere per gradi nella certificazione del successo di un determinato tool"

La **qualità di software**, così come la sua attinenza alle richieste del cliente, è determinata da un insieme di specifiche come:

- La sua **uniformità** ai compiti che deve svolgere
- La sua **coerenza** di stile
- La sua **facilità** nella comprensione
- La sua **documentabilità**
- La sua attitudine a essere **testato**

Se dividiamo le qualità del software in qualità esterne - come quelle che impattano sul cliente e/o l'utilizzatore - e quelle interne - che hanno un effetto diretto sul team di sviluppo - comprendiamo che entrambe giocano un ruolo importante per la qualità complessiva di un software. Il *tempo* è quindi un fattore discriminante in ogni parametro tra quelli considerati finora. Quando si tratta di Quality Code Measurement, in una misura ancora maggiore.